



**COMUNE DI STABIO
MUNICIPIO**

Stabio, 16 gennaio 2024

Al
CONSIGLIO COMUNALE
di
Stabio

Risoluzione municipale no. 1274 del 15 gennaio 2024

Per esame alle Commissioni della gestione e delle opere pubbliche

MESSAGGIO MUNICIPALE N. 02/2024

Chiedente l'approvazione del progetto di valorizzazione del Parco della Casa comunale e del credito d'investimento di CHF 780'000.00 (IVA inclusa) per la sua realizzazione

**Onorevole signor Presidente,
Onorevoli signori Consiglieri comunali,**

Con il presente messaggio l'Esecutivo comunale intende chiedere al Consiglio comunale l'approvazione del progetto di valorizzazione del Parco della Casa comunale e del credito d'investimento di CHF 780'000.00 (IVA inclusa) per la sua realizzazione.

1. Visione

Tra gli obiettivi che il Municipio si pone nella sua visione vi è il desiderio di essere un Comune apprezzato per la comprensione dei bisogni della società, mostrando vicinanza ai cittadini per ricercare un rapporto di fiducia costante nel tempo. Il Municipio deve essere capace di offrire strutture e servizi di qualità, valorizzando nel contempo la vita sociale.

Il progetto di valorizzazione del Parco della Casa comunale si pone il raggiungimento di questi obiettivi: una struttura più accogliente per migliorare le possibilità di socializzazione e di aggregazione presenti nel Comune.

2. Concorso d'idee e progetto vincitore

Il Municipio di Stabio ha promosso alla fine del 2021 un concorso d'idee per la valorizzazione paesaggistica del parco tra Casa comunale e la casa del Sole.

Al concorso d'idee sono stati invitati gli studi di architettura con sede nel Comune di Stabio, con alle proprie dipendenze architetti iscritti all'albo OTIA.

Nel mese di marzo del 2022 la giuria ha decretato vincitore il progetto CARPA DIEM dello studio Seltz con la seguente motivazione:

La proposta di valorizzazione del progetto vincitore è delineata da flussi chiari e percorsi coerenti che collegano i vari elementi dell'area oggetto del concorso, con un esplicito invito ad entrare nel parco, in particolar modo grazie alla nuova gradinata posta lungo via Ufentina. La qualità dei percorsi delinea dei fulcri d'incontro (gradinata, ritrovo centrale del parco e piazzetta del centro diurno) creando nuovi spazi aggregativi, con possibilità di posizionare dei pergolati a pianta circolare nei punti 'nevralgici' dei percorsi. Interessante la scelta di differenziare la parte di 'rappresentanza' con dadi di porfido, il percorso nel parco realizzati in cementino, conservando tuttavia una vasta area verde e la vegetazione principale. La presenza dell'acqua potrebbe essere messa in correlazione meglio tra laghetto esistente e nuovo piccolo ruscello. La proposta rientra nei parametri di sostenibilità ambientale, mantenendo una vasta area verde. In generale la proposta rientra nei parametri economici auspicati, con tuttavia un approfondimento per quanto attiene alla nuova scalinata antistante il Municipio.

3. Lettura del contesto sociale, paesaggistico e architettonico

Le aree esterne del comparto (mappale 548 RFD di Stabio) comprese tra la via Ufentina, la Casa comunale, la Casa del sole (con l'asilo nido "Lo Scoiattolino" e il Centro diurno comunale per anziani) e l'attigua Casa anziani Santa Filomena non offrono in questo momento un luogo di aggregazione o attrazione per la popolazione. Lo stagno e la bibliocabina presenti sono anch'esse poco valorizzate.

L'area è ubicata in un punto nevralgico e centrale di Stabio: affaccia sulla via Ufentina, principale arteria di percorrenza che conduce al cuore del paese; è prossima al nucleo storico e ad alcuni importanti servizi per la collettività. Si trova inoltre in posizione baricentrica rispetto alle aree residenziali del paese.

L'edificio, che occupa la porzione nord del lotto, è affiancato da un parco verde sistemato a prato, con alcuni percorsi rettilinei che delimitano, in modo piuttosto rigido, una porzione centrale regolare, costituita da un prato con un laghetto decentrato. Su tre lati, corrono file di alti alberi, che creano zone d'ombra nel parco esposto a sud. Lungo i percorsi c'è qualche panchina; non vi sono aree di aggregazione o di attrazione, ad eccezione dello stagno e della bibliocabina, entrambi poco valorizzati.

Il laghetto è un piccolo specchio d'acqua artificiale alimentato con acqua di ricircolo. Sono presenti filtri e un sistema di pompaggio a vista; il fondo è coperto da un telo impermeabile con sopra un telo tridimensionale anti-radice, che tende a trattenere fango contribuendo a rendere l'acqua spesso torbida. Lo stagno ospita carpe e tartarughe ed è circondato da una piacevole vegetazione mista. I bordi sono protetti da grossi massi, disposti in modo irregolare, che inibiscono solo parzialmente la possibilità di ingresso in acqua.

Lo stagno si trova in un'area già ora frequentata da anziani e bambini; la riqualifica dell'intera area è volta ad accrescere la fruibilità del parco, ed è quindi auspicata la messa a norma dello specchio d'acqua, al fine di inibire il rischio di caduta e annegamento.

Verso la via Ufentina il parco è chiuso da un piazzale sul quale si trovano due box per biciclette, affiancato da una folta aiuola che si sviluppa accanto alla via principale, impedendo la visione del parco stesso dalla strada.

Verso sud l'area è delimitata da un muro in calcestruzzo, che la separa dal mappale 520 RFD di Stabio: in questo secondo lotto è ubicata la Casa del sole, con il nido e il centro diurno per anziani. Una strada privata in sagomati cementizi, che affianca il muro in calcestruzzo, conduce allo

stabile, preceduto da un'area parzialmente verde e parzialmente pavimentata ad uso promiscuo per nido e Centro anziani.

La Casa per anziani Santa Filomena si trova ad ovest del mappale 548 RFD di Stabio; è connessa al parco attraverso uno stretto camminamento secondario prossimo al Centro diurno.

4. Obiettivi di riqualifica

Obiettivi comunali

Attualmente il luogo presenta elementi di qualità tra cui: grandi alberi, il laghetto e la riservatezza nonostante la centralità. Malgrado ciò attualmente il comparto è poco frequentato dalla popolazione e poco visibile passando dalle vie circostanti.

Il Municipio intende valorizzare l'area perseguendo i seguenti obiettivi:

- conversione e riqualifica delle aree esterne in spazi d'interesse pubblico con funzione di luoghi di aggregazione;
- congiunzione e potenziamento delle relazioni tra il mappale della Casa Comunale (548 RFD di Stabio) e il mappale della Casa del Sole (520 RFD di Stabio) attraverso il disegno del suolo e la sua organizzazione a verde pubblico;
- cucitura del Comparto Municipio con l'attigua Casa anziani Santa Filomena;
- nuova ubicazione degli arredi urbani esistenti.

5. Progetto

Descrizione generale

CARPA DIEM è un progetto che si pone due principali obiettivi. Il primo è quello di rendere il parco, ora un tassello geometrico a sé stante, un elemento fluido di connessione: il rigido assetto viene spezzato da percorsi sinuosi che mettono in comunicazione i punti chiave del comparto e li connettono con il paese. I flussi si generano in modo naturale seguendo i tracciati che le persone compirebbero spontaneamente se non vi fossero vie obbligatorie già demarcate.

Il secondo obiettivo è quello di caratterizzare il parco, così da farlo diventare un punto di ritrovo per la collettività; non solo un "piacevole parco" quindi, ma un luogo che susciti curiosità ed interesse.

A tal fine è necessario anzitutto rimuovere alcuni consistenti elementi di cesura. L'insieme caotico di muri, gradini e arbusti lungo la via Ufentina si sgretola; gli albi comunali e le tettoie per le biciclette vengono ricollocati per liberare il fronte. Viene proposto un sistema unitario di gradini, rampe

e vasche verdi, che asseconda dolcemente le pendenze e permette al visitatore di accedere al comparto in più punti. Grazie alla nuova spazialità e all'assenza di barriere, la Casa comunale acquista una nuova veste di rappresentanza, fresca e dinamica.

Stessa sorte tocca al muro che delimita l'area della Casa del sole e il percorso che conduce ad essa, muro che isola fisicamente e visivamente la struttura: la sua rimozione è il primo passo per connettere l'edificio con il parco ed è opportunità per introdurre nuove relazioni.

Su questo spazio, ora libero, si posano tre linee generatrici che ridefiniscono il parco; dove i percorsi convergono o si distaccano si creano naturalmente aree di aggregazione con vocazioni diversificate.

Dalla prima convergenza si genera il punto di ritrovo centrale del parco, una piazzetta pavimentata con possibilità di essere ombreggiata nei mesi più assolati tramite una copertura removibile. Le sedute principali si integrano nel gesto seguendo le curve primarie e delimitando due lati della piazzetta. Il terzo lato è delimitato dal verde, concepito come spazio di libero utilizzo e caratterizzato dalla presenza di un elemento evocativo che nei secoli passati ha fortemente caratterizzato Stabio: l'acqua, che si materializza nel laghetto già presente e in un secondo elemento con vocazione più ludica, un anello d'acqua balneabile.

In corrispondenza della Casa del sole le tre linee generatrici si allargano e creano una seconda piazzetta, luogo di sosta e incontro per il Centro diurno per anziani.

Questo spazio gode ora di una nuova apertura verso il comparto del Municipio: un esterno vivibile, privo dell'attuale promiscuità con le aree dell'asilo nido, dal quale poter osservare la vita nel parco. Anche qui, nei mesi più assolati, può essere collocata una copertura removibile. L'area di ritrovo è prossima al parco della Casa anziani Santa Filomena, con il quale sarebbe interessante stabilire un collegamento più diretto. Rispetto alla Casa anziani viene invece mantenuta la fascia di rispetto, incluse le alberature, lungo il lato delle camere.

A fianco trova posto il giardino dell'asilo nido, non più elemento a sé stante ma naturale prosieguo del parco, benché cintato. Anche i più piccoli, con la guida dei loro insegnanti, possono godere degli elementi naturali, in uno spazio circoscritto e protetto, oppure recarsi nell'antistante parco con il laghetto e l'anello d'acqua.

Il giardino rimane di esclusivo utilizzo del nido, si risolve così l'attuale promiscuità d'uso con il Centro diurno.

Tra il percorso principale e le gradinate verdi rimane una vasta area verde, concepita come luogo da vivere nel quale sostare per rilassarsi, leggere un libro, giocare e chiacchierare. Viene mantenuta una buona parte dei grandi alberi che circondano l'area; si prevede la rimozione di poche piante in contrasto con il nuovo assetto.

Qui troviamo l'elemento "acqua", che il progetto intende valorizzare per la funzione e per il significato simbolico. L'acqua è richiamo storico e naturale per la città di Stabio: si pensi all'importanza delle acque termali nelle epoche passate, ai numerosi ruscelli e riali presenti nel territorio. L'acqua è elemento da sempre al centro dello sviluppo umano: si può contemplare, osservare, plasmare, utilizzare... e ci si può giocare.

Il laghetto attuale viene riqualificato e messo a norma; rimane superficie non balneabile e continuerà ad ospitare carpe e tartarughe. Accanto ad esso viene realizzato un secondo specchio d'acqua: una sorta di cerchio d'acqua balneabile liberamente fruibile dai più piccoli, sul quale possono essere installati giochi d'acqua o nel quale è possibile anche soltanto rinfrescarsi e giocare.

Demolizioni

Avverranno varie demolizioni per permettere la messa in pratica del progetto; di seguito vengono elencate le principali.

Il muro tra i mappali 540 RFD di Stabio e 520 RFD di Stabio che divide la strada per la Casa del Sole dal parco verrà parzialmente demolito.

La scarpata piantumata di via Ufentina viene rimossa e sostituita da gradoni e piccole piante minori. Scale e muretti che dalla via portano alla Casa comunale verranno anche loro demoliti.

Le aree pavimentate della Casa del sole e i percorsi nel parco vengono smantellati per permettere la modifica dei parametri del giardino.

È previsto il mantenimento di quasi tutti gli alberi ad alto fusto; fatta eccezione per gli alberi prossimi alla Casa del sole e due piante sugli spigoli del parco in quanto in contrasto con i nuovi percorsi. Per quanto riguarda le diverse piante attorno al laghetto una parte verrà mantenuta e una parte riutilizzata. Lo stesso varrà per il salvataggio di alcune piante presenti nella scarpata d'ingresso.

Si prevede infine anche la demolizione di piccoli manufatti (plinti, basamenti, recinzioni, parti impiantistiche) in contrasto con il nuovo intervento.

Gradoni all'ingresso del parco

Rimossa la folta scarpata adiacente alla via Ufentina, si procede con la realizzazione di alcuni gradoni in calcestruzzo. I gradoni hanno altezza di circa 35 cm e sono in buona parte scavati con vasche fiori per una piantumazione variegata di essenze a basso fusto; per la tipologia delle essenze verrà effettuata una selezione che possa garantire colori e profumi differenti nell'alternanza delle stagioni.

Tra le aree piantumate vi sono alcune aree libere per sedersi e gradini che conducono al parco soprastante. È eventualmente possibile collocare una scultura sulla punta verso la Casa comunale, a rinforzare il ruolo di rappresentanza del luogo.

Scala di accesso al piazzale del Municipio

In sostituzione del sistema di scale e muretti viene proposta una scala libera sui due lati, in lastre di porfido, la scala si integra organicamente alle vicine aiuole. Le stesse vengono mantenute come da conformazione attuale.

Il limite della nuova gradinata di accesso è quello di scala e aiuole attuali, in modo da toccare meno possibile la soprastante pavimentazione in porfido.

Percorsi e pavimentazioni

Attorno alla Casa comunale resta invariata la pavimentazione in dadi di porfido. La stessa viene toccata e ripristinata nei punti di contatto con nuovi manufatti (contatto con nuove pavimentazioni, realizzazione di plinti per ricollocazione manufatti esistenti...)

Il percorso che attraversa il parco, con le sue aree di sosta, è realizzato in calcestruzzo ben rullato, con bordure in acciaio. In corrispondenza della Casa del sole è prevista una fascia in dadi di porfido come transito verso l'interno.

La salita verso la Casa del sole rimane in sagomati cementizi, con adeguamenti in adiacenza alle aree modificate.

Area asilo nido "Lo Scoiattolino"

Il giardino del nido cambia leggermente il suo sedime: rimane il muretto di confine con la strada di accesso, come anche il muretto di confine con la proprietà adiacente. Viene rimodellata la recinzione in modo da escludere dall'area di competenza del nido la fascia davanti alle arcate prossime all'ingresso del Centro diurno; quindi assegnare tutta la porzione est allo Scoiattolino.

Al centro del giardino viene collocato un albero per creare una zona d'ombra per la stagione estiva. Viene altresì ripristinato il punto acqua. Sulla parte retrostante del giardino è proposta un'area gioco con pavimentazione antitrauma.

Aree verdi

Tra il percorso e la strada privata rimane una vasta area verde sistemata a prato, dedicata allo svago e al riposo.

Verso la Casa comunale e verso la Casa anziani sono mantenute aiuole a prato, intese come fasce di rispetto tra il parco e le due strutture.

Laghetto

Il laghetto attuale viene risanato, riqualificato e messo a norma.

Ad esclusione del muro verso la stradina, il bordo attuale è quasi sempre costituito da massi verso i quali è facilmente possibile avvicinarsi, con un rischio di caduta che, considerate le categorie che maggiormente fruiscono il parco, può rivelarsi pericoloso (o comunque non conforme alle prescrizioni UPI sulle acque minori).

Le parti impiantistiche (sistema di pompaggio) sono collocate tra le piante e piuttosto visibili.

L'acqua risulta torbida, principalmente per la presenza del telo tridimensionale collocato sul telo impermeabile, che trattiene il fango, e per la presenza non controllata della vegetazione.

Tra i massi del bordo affiorano i teli di fondo, con un dettaglio poco gradevole.

L'intervento prevede:

- Parziale modellazione del fondo per ridurre il rischio di annegamento in caso di caduta nelle aree nelle quali è possibile avvicinarsi allo specchio d'acqua, con sezione a gradoni in conformità alle prescrizioni UPI; le quote del fondo al contempo devono garantire la quantità d'acqua necessaria per i pesci.
- Sostituzione del sistema di pompaggio e filtrazione, inclusi skimmer di superficie per raccogliere le foglie. Le parti impiantistiche vengono collocate in un locale tecnico interrato.
- Rimozione del telo tridimensionale e ripristino del manto impermeabile.
- Modellazione del bordo con gradino di appoggio per i massi, che in tal modo nascondono il sottostante telo impermeabile.
- Realizzazione di un'aiuola con vegetazione fitta per inibire l'avvicinamento al laghetto in parte del suo perimetro. Si opta infatti per un avvicinamento solo puntuale verso l'acqua.
- Realizzazione di un parapetto in corrispondenza del muro tagliato verso la strada privata.
- Durante i lavori i pesci vengono pescati con metodi poco invasivi e tenuti al sicuro.

Anello d'acqua

Accanto al laghetto viene proposto un anello d'acqua balneabile, con impiantistica separata. Il fondo viene realizzato con un apposito liner impermeabile con resine e rivestimento in granulato di quarzo / sabbia, sistema utilizzato per la realizzazione di piscine naturali. L'acqua ha altezza massima di 20 cm, profondità che consente il gioco e il rinfresco in sicurezza.

Al centro dell'anello si crea una sorta di isolotto con spruzzi d'acqua.

Lungo l'anello è possibile collocare alcuni giochi d'acqua.

Locale tecnico interrato

Gli impianti tecnici di laghetto e anello sono separati, le acque non si incrociano. Filtri e pompe sono collocati in un locale tecnico appositamente interrato e ricoperto da una piattaforma che completa l'anello d'acqua. Il locale è accessibile tramite botola sulla piattaforma.

Sedute e tavoli

Sui bordi del percorso principale, in corrispondenza della prima piazzetta, sono previste delle sedute fisse per i fruitori del parco. Si tratta di panche in calcestruzzo che seguono il profilo del percorso.

Sono altresì previsti complementi d'arredo mobili: sedie (già esistenti) e tavolini.

Piante

Quasi tutti i grandi alberi vengono mantenuti, ad eccezione di 4 piante in contrasto con le nuove pavimentazioni.

Si ipotizza di salvare e ricollocare (o mantenere inalterate) alcune piante di dimensioni inferiori tra quelle presenti attorno allo stagno e quelle sulla scarpata ad est. Attorno allo stagno, lungo le gradonate e in altri punti del parco è prevista la posa di nuove essenze: si predilige una selezione mista, con essenze a sempreverdi e a foglia caduca, con fioriture diversificate che si alternano con l'avvicendamento stagionale.

Nel giardino del nido viene collocato un nuovo albero (da definire) per garantire ombreggiamento naturale durante le stagioni calde.

Ricollocamento manufatti

Nella sistemazione attuale sono presenti diversi manufatti da ricollocare. In particolare:

- 3 bandiere: devono essere smontate per consentire la realizzazione del sistema di ingresso. Vengono ricollocate in posizione prossima a quella attuale.
- Box biciclette: posizionati sulla porzione a nord ovest del parco, in un'area più discosta e con impatto minore.
- Bacheche: posizionate nell'area pavimentata tra Casa Comunale e parco.
- Altri piccoli manufatti possono eventualmente essere riutilizzati (panchine, cestini...)

Canalizzazioni

Non è previsto il rifacimento delle canalizzazioni. È stimato un budget per l'adattamento delle stesse alla nuova sistemazione e per l'aggiunta di eventuali nuove porzioni.

Impianto elettrico

Si prevede il rifacimento dell'illuminazione del parco. Nel dettaglio:

- Spot integrati sulle sedute in calcestruzzo sui gradoni di accesso al parco.
- Faretto nelle aiuole accanto alla scala di accesso.
- Paletti lungo i percorsi.

Si stima che quanto già presente fino all'uscita dallo stabile sia in buone condizioni e non necessiti di interventi.

È altresì previsto il collegamento elettrico agli impianti degli specchi d'acqua e all'impianto di irrigazione.

Impianto idraulico e irrigazione

È prevista la realizzazione di una fontanella nel parco e di un punto acqua nel giardino del nido, in sostituzione dell'attuale.

Si prevede il rifacimento dell'impianto di irrigazione che rimane collegato al pozzo ex-Savoy e permette l'utilizzo di acqua non potabile.

6. Credito d'investimento

Per la valorizzazione del Parco della Casa comunale ai mappali 548-520 RFD di Stabio è necessario il seguente credito d'investimento:

Sgombero, preparazione del terreno	CHF	54'500.00
Costruzione grezza e finiture	CHF	205'200.00
Giardini	CHF	104'400.00
Piccoli manufatti – riqualifica laghetto	CHF	73'000.00
Piccoli manufatti – anello balneabile	CHF	103'000.00
Impianti	CHF	51'500.00
Onorari	CHF	97'200.00
Campioni, modelli, riproduzioni, documentazione	CHF	2'000.00
Costi transitori per accantonamenti e riserve	CHF	23'664.00
Totale (IVA esclusa)	CHF	714'464.00
IVA 8.1%	CHF	57'871.58
Totale (IVA inclusa)	CHF	772'335.00
Totale credito d'investimento (arrotondato)	CHF	780'000.00

Di seguito una tabella ricapitolativa suddivisa per oggetto:

Parco	350'264.00
Scalinata	39'000.00
Gradoni	91'300.00
Casa del Sole	17'800.00
Laghetto	79'800.00
Anello d'acqua e giochi	106'300.00
Giochi d'acqua	30'000.00
Costi di costruzione (IVA esclusa)	714'464.00

7. Piano finanziario e prossimi passi

La valorizzazione del Parco della Casa comunale è stato inserito nella tabella investimenti allegata al P2024 nelle opere che saranno realizzate oltre il 2027.

Ritenuto come l'acquisizione della Casa del sole e la volontà politica di procedere alla valorizzazione del Parco della Casa comunale ricucendo lo spazio pubblico che divide le tre strutture pubbliche esistenti è emersa in questa legislatura, il Municipio propone di approvare il credito d'investimento entro il mese di aprile.

Compito del nuovo Municipio entrante sarà di definire nel dettaglio le tempistiche. È necessario che questo lavoro di valorizzazione del Parco comunale venga coordinato con i lavori di risanamento energetico della Casa comunale.

8. Finanziamento dell'opera

La durata dell'investimento è quantificata in 50 anni e pertanto il tasso d'ammortamento previsto è del 2% per un costo annuo valutato in CHF 15'600.00.

A questo importo sono da aggiungere gli interessi passivi necessari al finanziamento del progetto il cui tasso di mercato corrisponde al 2% e ciò significa un aggravio di CHF 15'600.00.

L'opera comporterà un aggravio in gestione corrente e quindi un maggiore fabbisogno d'imposta di CHF 31'200.00.

Ritenuto come l'autofinanziamento in gestione corrente non sarà in grado di coprire gli investimenti previsti nel corso dei prossimi anni, l'investimento comporterà un indebitamento maggiore del Comune.

9. Disegno di risoluzione

Sulla base di quanto citato in precedenza e restando a disposizione per ulteriori informazioni che vi dovessero necessitare, vi domandiamo di voler

r i s o l v e r e:

- 1. È approvato il progetto di valorizzazione del parco della Casa comunale;**
- 2. È stanziato un credito d'investimento di CHF 780'000.00 per la valorizzazione del parco della Casa comunale;**
- 3. Il credito d'investimento di cui al punto 2 andrà iscritto nel conto investimenti del Comune. Lo stesso dovrà essere utilizzato entro il 31 dicembre 2028;**

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco

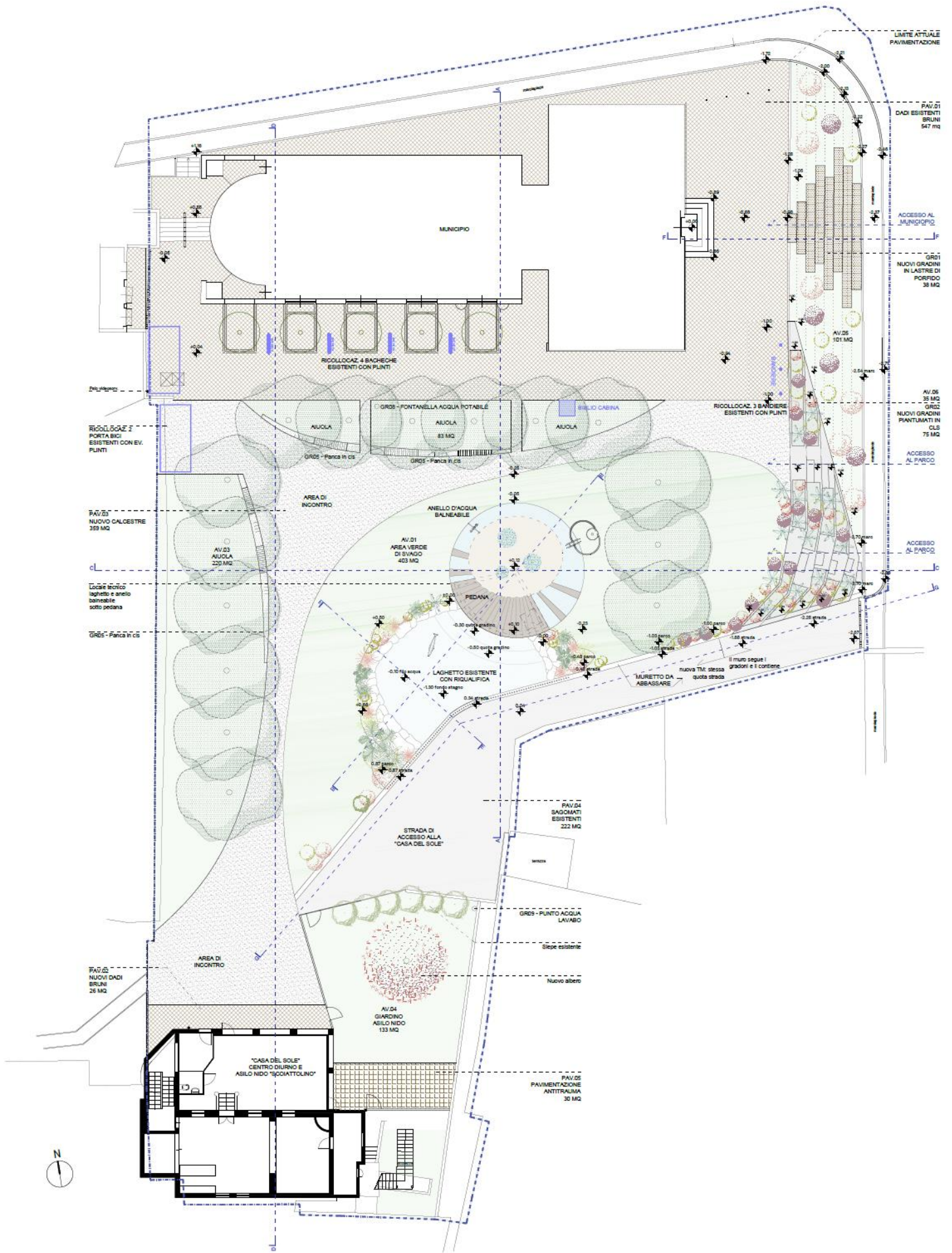
Simone Castelletti

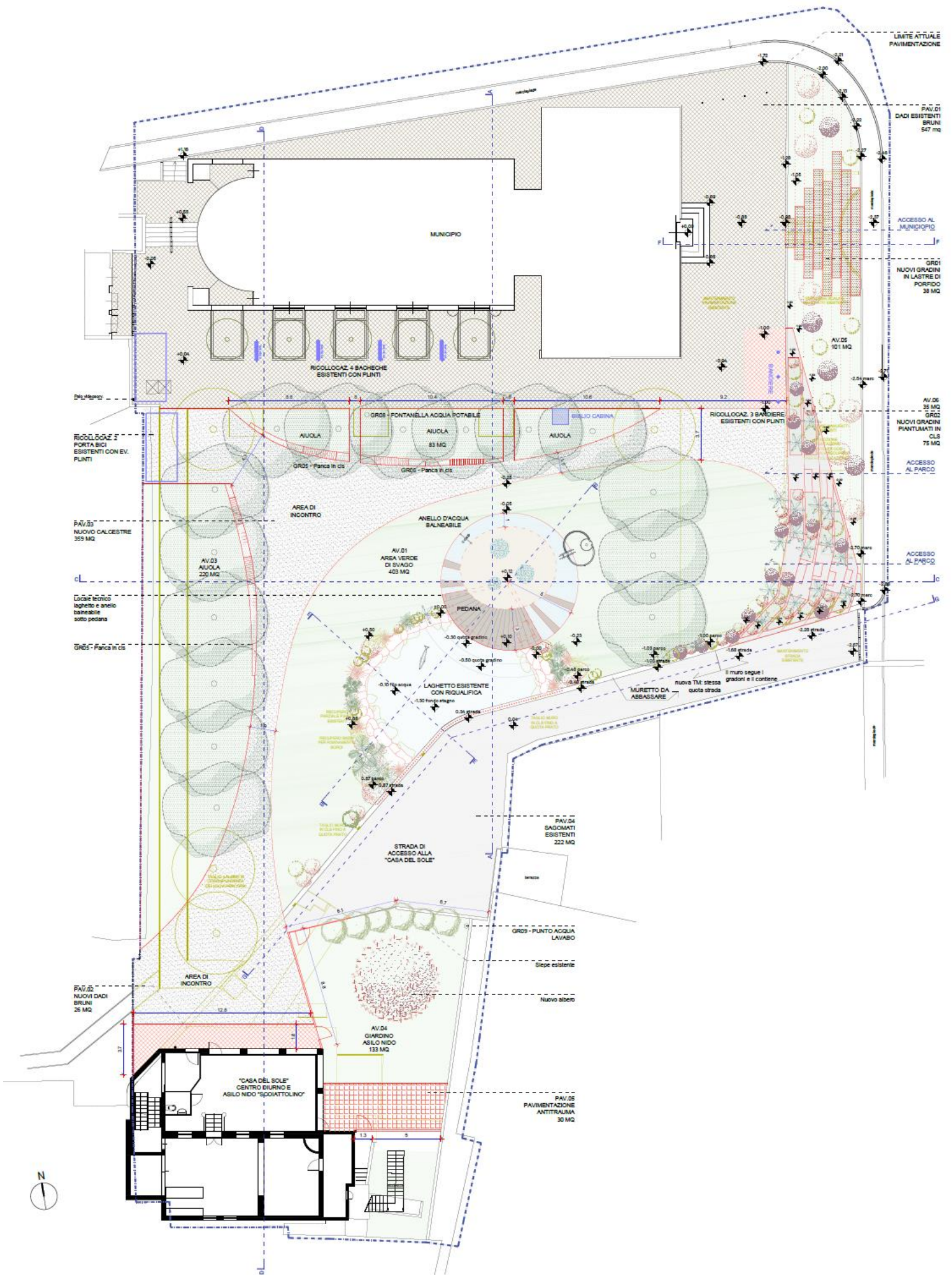
Il Segretario

Claudio Currenti

All.: Piani di progetto;

(presso la cancelleria comunale in formato più grande)





LIMITE ATTUALE PAVIMENTAZIONE

PAV.01 DADI ESISTENTI BRUNI 547 MQ

ACCESSO AL MUNICIPIO

GRS1 NUOVI GRADINI IN LASTRE DI PORFIDO 38 MQ

AV.05 101 MQ

AV.06 35 MQ

GRS2 NUOVI GRADINI PIANTUMATI IN C/S 75 MQ

ACCESSO AL PARCO

ACCESSO AL PARCO

ACCESSO AL PARCO

ACCESSO AL PARCO

ACCESSO AL PARCO

ACCESSO AL PARCO

ACCESSO AL PARCO

ACCESSO AL PARCO

ACCESSO AL PARCO

ACCESSO AL PARCO

ACCESSO AL PARCO

ACCESSO AL PARCO

ACCESSO AL PARCO

ACCESSO AL PARCO

ACCESSO AL PARCO

ACCESSO AL PARCO

ACCESSO AL PARCO

ACCESSO AL PARCO

ACCESSO AL PARCO

ACCESSO AL PARCO

ACCESSO AL PARCO

MUNICIPIO

RICOLLOCAZ. 4 BACHECHE ESISTENTI CON PLANTI

GRS - FONTANELLA ACQUA POTABILE

AIUOLA

AIUOLA 83 MQ

BIBLIO CABINA

RICOLLOCAZ. 3 BANCHIERE ESISTENTI CON PLANTI

AREA DI INCONTRO

ANELLO D'ACQUA BALNEABILE

AV.01 AREA VERDE DI SVAGO 423 MQ

PEDANA

LAGHETTO ESISTENTE CON RIGUALIFICA

STRADA DI ACCESSO ALLA "CASA DEL SOLE"

MURETTO DA ABBASSARE

PAV.04 SAGOMATI ESISTENTI 222 MQ

GRS - PUNTO ACQUA LAVABO

Seipe esistente

Nuovo albero

AV.04 GIARDINO ASILO NIDO 133 MQ

"CASA DEL SOLE" CENTRO BIURNO E ASILO NIDO "SPOIATTOLINO"

PAV.05 PAVIMENTAZIONE ANTITRAUMA 30 MQ

RICOLLOCAZ. 2 PORTA BICI ESISTENTI CON EV. PLANTI

PAV.03 NUOVO CALCESTRE 359 MQ

Caricatore tecnico laghetto e anello balneabile sotto pedana

GRS - Panca in c/s

PAV.02 NUOVI DADI BRUNI 35 MQ



PAV.01 - DADI BRUNI (Esistenti) PAV.02 - DADI BRUNI (Nuovo)



PAV.03 - CALCESTRE (Nuovo)



PAV.04 - SAGOMATI STRADA (Esistenti)



PAV.05 - PAVIMENTAZIONE ANTITRAUMA (Nuovo)



GR02 - ACCESSO AL PARCO: GRADONI PIANTUMATI IN CLS (Nuovo)

